

Cremona, 3 marzo 2026

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cremona

**ORDINE DEL GIORNO: Iniziative per la valorizzazione del passaggio di Wolfgang Amadeus Mozart a Cremona in occasione del 270° anniversario della nascita**

**Premesso che:**

- il 27 gennaio 2026 sono ricorsi i 270 anni dalla nascita di Wolfgang Amadeus Mozart, tra i più grandi compositori della storia della musica;
- nel corso del suo primo viaggio in Italia tra il 1769 e il 1771, Mozart fece tappa a Cremona il 20 gennaio 1770, come egli stesso ricordò in una lettera;
- accompagnato dal padre Leopold, soggiornò presso la locanda della Colombina, l'attuale palazzo accanto alla Loggia dei Militi in piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria;
- in quella occasione assistette, presso il teatro del Conte Nazzari, alla rappresentazione dell'opera "La Clemenza di Tito" di Michel'Angelo Valentini e annotò nei suoi appunti un giudizio positivo sull'orchestra cremonese, scrivendo "Gut", riconoscimento che gli storici hanno collegato anche alla qualità della tradizione strumentale e liutaria cittadina;

**Considerato che:**

- con articolo pubblicato l'11 luglio 2025 su CremonaSera, il musicologo Roberto Fiorentini ha evidenziato come, mentre in Italia sono già in corso preparativi e programmazioni per celebrare degnamente l'anno mozartiano, a Cremona "nulla sembra essere stato programmato", sottolineando che la nostra città rischia di essere "l'unica" tra quelle toccate dal viaggio mozartiano a non aver fatto nulla per ricordarne il passaggio;
- nel medesimo articolo viene ricordato che molte città italiane hanno già apposto lapidi o valorizzato con segni permanenti il passaggio del compositore, mentre per Cremona – nonostante la documentata tappa del 20 gennaio 1770 – non risulta alcuna iniziativa pubblica annunciata;

- a oltre un mese dalla ricorrenza del 27 gennaio 2026 non risulta ancora presentato un programma organico di iniziative dedicate alla valorizzazione della tappa cremonese del compositore;

**Ritenuto che:**

- sarebbe culturalmente e simbolicamente grave che proprio Cremona, capitale mondiale della liuteria e città universalmente identificata con la tradizione degli strumenti ad arco, risultasse priva di un'iniziativa strutturata nell'anno del 270° anniversario della nascita di Mozart;
- Cremona non può permettersi di apparire come l'unica città del viaggio mozartiano priva di un segno commemorativo o di una programmazione dedicata;
- la memoria storica, quando sostenuta da scelte culturali consapevoli, rafforza l'identità della città, ne consolida il posizionamento internazionale e produce ricadute culturali e turistiche concrete;
- la valorizzazione della tappa mozartiana risulta coerente con il percorso di consolidamento dell'identità musicale della città e con la prospettiva della candidatura di Cremona a Capitale Italiana della Cultura 2029, che richiede coerenza, visione e capacità di valorizzare il proprio patrimonio storico e simbolico;

**Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:**

1. a definire e rendere pubblico, con urgenza, un programma di iniziative dedicate al passaggio di Mozart a Cremona nell'anno 2026;
2. a valutare l'apposizione di una lapide o di un segno commemorativo permanente nei luoghi storicamente documentati del soggiorno mozartiano;
3. a coinvolgere il Museo del Violino, il Conservatorio Monteverdi, il Teatro Ponchielli e le altre istituzioni culturali cittadine in un progetto coordinato che metta in relazione la figura di Mozart con la tradizione liutaria cremonese;
4. a riferire in Commissione Cultura, entro 60 giorni, sulle iniziative programmate.

I Consiglieri Comunali



Alessandro Portesani

Cristiano Beltrami

